

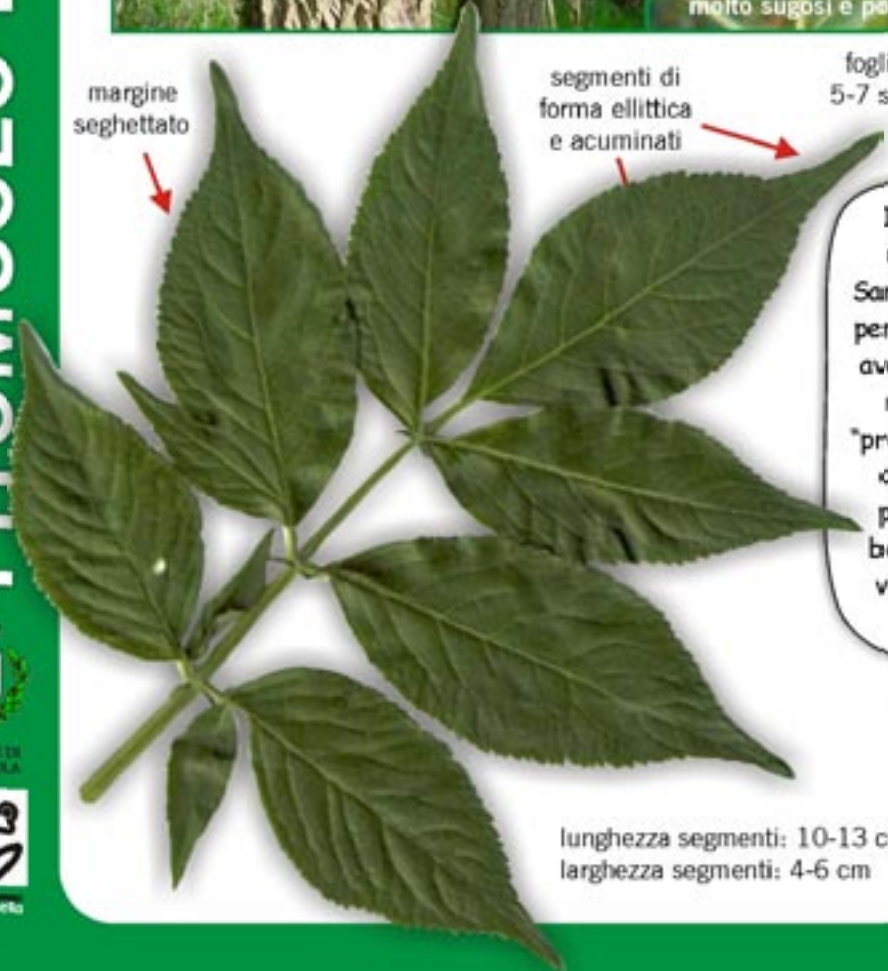


corteccia bruna o grigia, con fratture longitudinali e solchi profondi 5-8 mm.



infiorescenze vistose a ombrella, con fiori bianchi, piccoli, a 5 petali e intensamente profumati

frutti quasi neri, grossi come un pisello, molto sugosi e portati da peduncoli rossi



margine seghettato

segmenti di forma ellittica e acuminati

foglia composta formata da 5-7 segmenti (imparipennata)

lunghezza segmenti: 10-13 cm  
larghezza segmenti: 4-6 cm

I bambini di un tempo usavano i rametti del Sambuco appena lignificati per fare cerbottane, dopo averli svuotati del tenero midollo. Ovviamente i "proiettili" erano costituiti dai frutti maturi della pianta, che, colpendo i bersagli, esplodono in vistose macchie rosso-bluastre.



# Sambuco comune

## una farmacia lungo i fossi

FAMIGLIA: *Caprifoliaceae*

Quasi tutte le parti del Sambuco comune (*Sambucus nigra* L.) possiedono proprietà medicinali e vengono impiegate in erboristeria, per preparati omeopatici e medicinali tradizionali:

- i fiori contengono olii essenziali, *sambuconigrina*, mucillaggini;
- i frutti sono ricchi di vitamina C (circa 10 mg./100), B1 e B2, acidi organici, tannini e antociani (coloranti);
- la corteccia fresca contiene resine, tannini e alcaloidi.

Con fiori e frutti si producono bevande fermentate dalle proprietà sudorifere e diuretiche. I frutti freschi, la corteccia e le foglie hanno effetto lassativo in piccole dosi, mentre in grandi quantità provocano nausea e vomito. Il sambuco viene considerato anche buon antinfiammatorio ed il suo vino è un antico rimedio contro la tosse.

Foglie, fiori e frutti del Sambuco comune sono molto simili a quelli dell'Ebbio (o Sambuchella), ma quest'ultima è una pianta erbacea piuttosto velenosa. Se non si è certi di saper distinguere le due specie, bisogna evitare di mangiare o comunque utilizzare le parti vegetali.

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
<b>FOGLIE</b>												
<b>FIORI</b>												
<b>FRUTTI</b>												